

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLO STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE CENTRO SOCIALE "SAN PIETRO"

Sede sociale via di Fonte Avellana, 12

06024 Gubbio (PG)



IL PRESIDENTE

p. i. Angelo Bagnoli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angelo Bagnoli", written over the typed name.

INDICE

<i>INDICE</i>	2
<i>ART.1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E LOGO</i>	3
<i>ART.2 SEDE E DURATA</i>	3
<i>ART.3 AFFILIAZIONE</i>	3
<i>ART.4 NATURA</i>	3
<i>ART.5 COMPITI</i>	4
<i>ART. 6 DIRITTI DEI SOCI</i>	4
<i>ART.7 DOVERI DEI SOCI</i>	4
<i>ART.8 SOCI E PRESIDENTE ONORARIO</i>	5
<i>ART.9 ASSEMBLEA DEI SOCI</i>	5
<i>ART.10 CONSIGLIO DIRETTIVO</i>	5
<i>ART.11 PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, SEGRETARIO, TESORIERE ED ECONOMO</i>	6
<i>ART.12 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</i>	7
<i>ART.13 COLLEGIO DEI PROBIVIRI</i>	7
<i>ART.14 COMMISSIONI</i>	8
<i>ART.15 BAR INTERNO</i>	8
<i>ART.16 TELEFONO D'ARGENTO</i>	8
<i>ART.17 NORME FINANZIARIE</i>	8
<i>ART.18 ERRORI DI CONTABILITÀ E/O GESTIONE DI FORMA LIEVE</i> ... 8	
<i>ART.19 PAGAMENTI SPESE</i>	9
<i>ART.20 VIAGGI E MISSIONI</i>	9
<i>ART.21 ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA</i>	9
<i>ART.22 REGOLAMENTI</i>	9
<i>ART.23 INCOMPATIBILITÀ'</i>	9
<i>ART.24 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</i>	9
<i>ART.25 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO INTERNO</i>	10

ART.1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E LOGO

L' "Associazione Centro Sociale San Pietro", di seguito denominata "CSA San Pietro", che muta denominazione a seguito dell'adeguamento dello statuto dell' Associazione Centro Socio Culturale per Anziani di Gubbio Onlus, è stata costituita il 26 dicembre 1990.

Il CSA San Pietro è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale".

Il CSA San Pietro dovrà essere iscritto all'Albo Regionale delle "Associazioni di Promozione Sociale della regione dell'Umbria ai sensi della Legge regionale dell'Umbria del 16 novembre 2004, n. 22 "Norme sull'associazionismo di promozione sociale".

Il CSA San Pietro potrà adottare un proprio logo e/o un suo gagliardetto di riconoscimento per la partecipazione ad incontri ufficiali.

ART.2 SEDE E DURATA

Il CSA San Pietro, ha la sede in Via di Fonte Avellana, 12 nel Complesso Monumentale di San Pietro in Gubbio (PG). Il CSA San Pietro potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali secondo quanto stabilito dallo Statuto.

La durata del CSA San Pietro è illimitata.

ART.3 AFFILIAZIONE

L'Associazione Centro Sociale "San Pietro" è affiliata all'Associazioni Nazionali, avente le stesse affinità.

ART.4 NATURA

Il CSA San Pietro è un centro AUTOGESTITO senza finalità di lucro ed è ispirato a finalità di solidarietà, di utilità e di promozione sociale.

In ossequio al principio democratico, ogni decisione legittimamente presa è vincolante e deve essere rispettata da tutti. Data la sua natura il CSA San Pietro agisce in totale autonomia e per conseguire i propri scopi non pone nessuna discriminazione di carattere politico, religioso, sociale, di razza, di colore e di nazionalità d'origine.

ART.5 COMPITI

In ottemperanza allo Statuto, Il CSA San Pietro svolge tutte le attività (segreteria telefonico - sociale, incontri formativi incentrati su tematiche riguardanti i problemi della Terza Età, conferenze, attività interdisciplinari di carattere sociale, turismo sociale, ed altro), nonché attività stabilite da apposita Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Gubbio ed il CSA San Pietro.

ART. 6 DIRITTI DEI SOCI

I Soci hanno diritto:

- di partecipazione alle attività e di fruizione delle strutture del Centro Sociale.
- di informazione e di controllo, come stabilito dalle Leggi e dallo Statuto;
- se maggiorenni d'età, di voto alle assemblee ordinarie e straordinarie quali ad esempio per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa;
- di quali candidati per gli organi dell'Associazione;
- di non poter frequentare ogni giorno il Centro.

ART.7 DOVERI DEI SOCI

Chi intende aderire al CSA San Pietro deve rivolgere domanda al Consiglio Direttivo, presentare i dati anagrafici, la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno di approvare e osservare lo Statuto ed i Regolamenti. Per facilitare la Segreteria del CSA San Pietro fornirà tutta la documentazione utile.

Il Consiglio Direttivo dovrà esaminare la domanda ed esprimere il proprio parere. In caso di espressa incompatibilità del richiedente, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione del diniego.

Il richiedente sarà considerato socio a tutti gli effetti solo al momento del rilascio della tessera sociale.

Chi frequenta il CSA San Pietro deve avere la tessera dell'Associazione.

I soci devono mantenere un contegno dignitoso e civile e, comunque, in armonia con i dettami dello Statuto e dei regolamenti.

Chi arreca danno alle cose e agli oggetti del CSA San Pietro e di altri Soci, dovrà risarcire il danno procurato; in caso di dolo potrà essere sospeso o escluso alla frequenza del CSA San Pietro, su decisione degli organi preposti. Il provvedimento di sospensione ed espulsione sarà preso anche nei confronti di chi arreca danno al Sodalizio, con atti e parole, ingiustificatamente.

Sono, pertanto, vietati il turpiloquio, gli schiamazzi, i danneggiamenti alle cose di proprietà del centro, qualsiasi elemento di turbativa che non consenta agli iscritti il normale e corretto svolgimento delle varie attività.

E' fatto divieto di fumare nei locali del CSA San Pietro secondo la legge vigente in materia.

Nei locali del CSA San Pietro non sono ammessi giochi proibiti dalla legge.

ART.8 SOCI E PRESIDENTE ONORARIO

La qualifica di Socio Onorario e/o di Presidente Onorario è attribuita dal Consiglio Direttivo. Essa consente di assistere ai lavori Assembleari con diritto di voto. Il Presidente Onorario può partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo con diritto di parola, ma non di voto.

I soci onorari ed il Presidente Onorario sono esonerati dal versamento della quota sociale.

ART.9 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea può essere convocata, in via ordinaria e/o in via straordinaria, secondo le regole statutarie.

La votazione sugli argomenti in discussione viene fatta per voto palese.

La votazione per l'elezione degli organi statutari può avvenire per voto palese o per voto segreto.

Le modalità di espressione di voto è deliberato dall'Assemblea.

Per l'Assemblea non sono previste deleghe.

ART.10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno un Presidente, uno o più vicepresidenti con funzioni diverse, un Segretario, un Tesoriere, un Economo. Si possono attribuire ad altri Consiglieri determinate deleghe.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente e anche su richiesta di almeno la metà più uno dei suoi membri ovvero almeno il 10% dei soci .

Il Consiglio Direttivo si deve convocare almeno due volte l'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario consuntivo e del bilancio preventivo.

Il Consiglio Direttivo, oltre quello stabilito dallo Statuto, ha il compito di elaborare un piano annuale di iniziative socio-culturali tese ad utilizzare proficuamente il tempo libero, a valorizzare l'ambiente, a collegarsi con le generazioni più giovani, a mantenere e migliorare la salute fisica, a rafforzare atteggiamenti di condivisione, di solidarietà e di responsabilizzazione e migliorare le condizioni e le strutture del Centro.

E' facoltà del Consiglio realizzare tutte quelle attività necessarie per soddisfare le esigenze dei soci compatibili con le finalità statutarie.

Per ogni seduta del Consiglio Direttivo è disposto, a cura del Presidente e del segretario, il verbale che verrà proposto per l'approvazione alla prima successiva seduta.

Se vengono meno alcuni membri del Consiglio direttivo per dimissioni o per altro, i Consiglieri vengono sostituiti dai primi non eletti fino ad esaurimento della lista vincente e qualora la lista sia esaurita o non sia disponibile il Presidente proporrà la sostituzione del dimissionario con la nomina di altro componente, individuato fra i soci, avente le stesse caratteristiche poste a base della formulazione delle liste (Procedura in genere definita con il termine di cooptazione). Di tale cooptazione se ne dà comunicazione alla prima assemblea utile dei soci. E' bene limitare il numero delle cooptazioni nel corso di uno stesso mandato, avendo cura che i Consiglieri sostituiti non superino la maggioranza dei componenti. Qualora, invece, il Consiglio Direttivo si dovesse trovare in minoranza numerica per dimissioni od altro dei suoi Membri lo stesso Consiglio indirà le nuove elezioni.

ART.11 PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, SEGRETARIO, TESORIERE ED ECONOMO

Presidente

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione. In caso di assenza, impedimento e dimissione, le sue funzioni sono assunte dal Vice Presidente delegato. Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo ed ha la soprintendenza in tutte le attività svolte dai Consiglieri e dalle Commissioni. Dà attuazione alle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

Il Presidente, in caso di urgenza, può prendere iniziative per garantire il funzionamento del CSA San Pietro. Tali decisioni dovranno essere ratificate dal Consiglio Direttivo.

Vice Presidenti

I vice Presidenti sostituiscono il Presidente in base alle deleghe ricevute dal Consiglio Direttivo.

Segretario

Il Segretario dirige e controlla, di concerto con il Presidente, il funzionamento della Segreteria. Procede alla stesura dei verbali del Consiglio Direttivo. Cura la tenuta del libro dei verbali delle Assemblee e Consigli direttivi nonché il libro soci degli aderenti all'Associazione. Cura la tenuta della corrispondenza e l'organizzazione dell'archivio del CSA San Pietro. Esegue il tesseramento annuale e ritira le relative quote da versare al tesoriere.

Tesoriere

Cura, di concerto con il Presidente, la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità; effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile il rendiconto economico e finanziario consuntivo e il bilancio preventivo, accompagnandolo con idonea relazione. Sovrintende alle attività patrimoniali ed amministrative dell'Associazione.

Economo

Cura tutte le spese dell'Associazione su mandato del Presidente e fa il rendiconto delle stesse al Tesoriere. Procura i preventivi di spesa e propone al Consiglio Direttivo le convenzioni con gli esercizi commerciali per la fornitura di beni e servizi. Cura che l'inventario fisico dei beni mobili ed immobili sia sempre aggiornato su apposito registro. A tal fine applica, dove possibile, le etichette di identificazione sui beni mobili del CSA San Pietro per la loro identificazione e catalogazione

ART.12 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio dei Revisori dei Conti, costituito secondo i dettami dello Statuto, è formato da tre membri effettivi e due supplenti, eletti al di fuori del Consiglio Direttivo. Il Collegio dei Revisori dei Conti presenta una propria relazione sulla situazione contabile dell'Associazione.

I Revisori dei Conti, per particolari caratteristiche delle persone, possono essere soci e non soci dell'Associazione.

Membri del Collegio dei Revisori dei Conti ha la facoltà di partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea con diritto di parola ma non di voto ad eccezione, per l'Assemblea, del diritto di voto per i Membri soci.

In caso di decesso, decadenza o rinuncia subentrano i supplenti con la maggiore età anagrafica.

ART.13 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Proviviri, costituito secondo i dettami dello Statuto, è formato da tre membri effettivi e due supplenti, eletti al di fuori del Consiglio Direttivo. Il Collegio dei Proviviri decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso dei soci, sulle decisioni di espulsione e sulla regolare applicazione delle norme statutarie.

I Membri possono essere soci e non soci.

I Membri Collegio dei Proviviri ha la facoltà di partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea con diritto di parola ma non di voto ad eccezione, per l'Assemblea, del diritto di voto per i Membri soci.

In caso di decesso, decadenza o rinuncia subentrano i supplenti con la maggiore età anagrafica.

ART.14 COMMISSIONI

Il Consiglio Direttivo, per essere agevolato nella sua attività, può costituire Commissioni o Gruppi di lavoro nei vari settori dell'attività dell'Associazione o per tematiche specifiche. Tali Commissioni dovrebbero essere formate dai soci e coordinate da almeno un membro del Consiglio Direttivo. Il Presidente ha diritto di partecipare alle sedute delle Commissioni con facoltà di voto.

ART.15 BAR INTERNO

L'incarico della gestione del Bar verrà dato con decisione discrezionale ed insindacabile del Consiglio Direttivo.

La Commissione bar stabilirà su apposito regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo, i compiti dell'addetto alla gestione del bar.

ART.16 TELEFONO D'ARGENTO

Il Telefono d'argento è una telefonia sociale, svolta all'interno del San Pietro, che serve per ascoltare le problematiche degli anziani (soci e non) ed assisterli per indirizzarli presso le Strutture di Assistenza pubbliche o private.

Il Telefono d'argento, assicurato in forma volontaria e gratuita dai soci del CSA San Pietro, assiste anche le persone per la compilazione di pratiche da sbrigare presso gli Enti Pubblici.

L'orario, fissato dal Consiglio Direttivo.

ART.17 NORME FINANZIARIE

L'apertura di conti bancari e le sue movimentazioni spetta al Presidente del Consiglio Direttivo. E' facoltà di detto Consiglio Direttivo che la movimentazione dei conti avvenga con la firma del Tesoriere o firme congiunte del Presidente e del Tesoriere.

ART.18 ERRORI DI CONTABILITÀ E/O GESTIONE DI FORMA LIEVE

Ai sensi dell' art. 5, II° comma D.L. 472/97, a tutela dei Dirigenti dell'Associazione, in merito ad errori di forma lievi, in particolare nella contabilità, eventuali ammende, anche se riferite personalmente alle varie del Centro Sociale, saranno evase dalla cassa dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può stipulare forme assicurative in tal senso.

ART.19 PAGAMENTI SPESE

Il Tesoriere rimborserà le spese e i rimborsi sostenuti dai soci nelle missioni autorizzate dal Presidente o dal Consiglio; i rimborsi saranno effettuati solo previa compilazione dell'apposito modulo con allegate le ricevute che comprovano le spese sostenute.

ART.20 VIAGGI E MISSIONI

I viaggi e le missioni per scopi istituzionali sono autorizzate dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo.

La tariffa chilometrica per l'uso della propria autovettura verrà stabilita dal Consiglio Direttivo.

ART.21 ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA

L'orario di apertura e chiusura del Centro è demandato al Consiglio Direttivo. Durante l'orario di chiusura del Centro, è vietato entrare e sostare sul piazzale e nei locali del Centro stesso, fatta eccezione per il personale addetto al Telefono d'argento e per il personale addetto alla gestione dell'ufficio del CSA San Pietro. Il gestore del Bar provvederà all'apertura e alla chiusura dei locali nel rispetto degli orari stabiliti.

ART.22 REGOLAMENTI

Per regolamentare in modo ottimale lo svolgimento di alcune attività, svolte all'interno del CSA San Pietro, il Consiglio Direttivo, al di fuori del presente Regolamento, che è di stretta competenza dell'Assemblea dei soci, approverà altri specifici regolamenti attuativi.

ART.23 INCOMPATIBILITA'

L'appartenenza agli organi statutari quali Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proviviri è incompatibile con incarichi politici quali Regioni, Province e Comuni.

ART.24 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In caso di gravi o persistenti violazioni di norme contenute nel presente regolamento o di atti contrari allo spirito della più ampia partecipazione e della civile convivenza, il Consiglio direttivo, su proposta dell'apposita commissione, può decidere sulle sanzioni da comminare che possono essere:

- a) il richiamo verbale;
- b) il richiamo scritto;

- c) la sospensione della frequenza per un periodo da determinare;
- d) la radiazione.

ART.25 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO INTERNO

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello della sua approvazione da parte dell'ASSEMBLEA DEI SOCI.

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLO STATUTO
Approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione Centro
Sociale "San Pietro" di Gubbio presso la sede sociale di Via di Fonte
Avellana 12 Gubbio in data 21/11/2009

Gubbio li 21/11/2009

Il presidente
Angelo Bagnoli